

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-449 del 02/03/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L. con sede legale in Cosenza (CS), Via Giacomo Mancini, 132 (Fabbricato A). Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distribuzione di carburanti sito in Comune di Forlimpopoli, Via Circonvallazione n. 3
Proposta	n. PDET-AMB-2016-463 del 02/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due MARZO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L. con sede legale in Cosenza (CS), Via Giacomo Mancini, 132 (Fabbricato A). Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distribuzione di carburanti sito in Comune di Forlimpopoli, Via Circonvallazione n. 3.**

## IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

**Visto** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 28/04/2015 e acquisita al Prot. Com.le 5304 e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 05/05/2015 al Prot. Prov.le 42655/2015, da **GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L.**, nella persona del Sig. Aquino Sergio, in qualità di Rappresentante dell'Impresa, con sede legale in Comune di Cosenza (CS), Via Giacomo Mancini, 132 (Fabbricato A), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'**insediamento adibito a distribuzione di carburanti**, sito in **Comune di Forlimpopoli, Via Circonvallazione n. 3**, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 26/05/2015 Prot. Com.le n. 7029, acquisita al Prot. Prov.le 49647/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni anche in merito all'impatto acustico;

**Considerato** che, a seguito di richiesta da parte della ditta, il Comune di Forlimpopoli con nota Prot. Com.le 9211 del 29/06/2015, acquisita al Prot. Prov.le 60366 del 30/06/2015, ha concesso proroga del termine per la presentazione delle integrazioni richieste;

**Considerato** che in data 24/07/2015 la ditta ha provveduto a trasmettere al SUAP del Comune di Forlimpopoli parte della documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le n. 10913 del 28/07/2015 ed al Prot. Prov.le 68678 del 30/07/2015;

**Rilevato** inoltre che, a seguito di richiesta della Ditta presentata unitamente alla documentazione integrativa sopra citata, il Comune di Forlimpopoli con nota Prot. Com.le 11293 del 03/08/2015, acquisita al Prot. Prov.le 69923/2015, ha concesso ulteriore proroga del termine per la presentazione della documentazione integrativa relativa alle analisi delle acque di prima pioggia;

**Considerato** che in data 14/09/2015 la ditta ha provveduto a trasmettere al SUAP del Comune di Forlimpopoli la documentazione integrativa relativa alle analisi delle acque di prima pioggia, acquisita al Prot. Com.le n. 13491 ed al Prot. Prov.le n. 83604 del 28/09/2015;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Atteso** che, in merito all'impatto acustico, in data 27/01/2016 con nota Prot. Com.le 1231, acquisita da Arpae al PGFC n. 937/2016, il Responsabile dei Procedimenti SUAP del Comune di Forlimpopoli, accertato che l'autolavaggio presente presso l'insediamento è stato regolarmente smantellato, ha comunicato quanto segue: *"...si esprime nulla-osta di competenza in merito alla valutazione di impatto acustico relativo all'attività di distribuzione carburanti sito in Forlimpopoli Via Circonvallazione n. 3"*;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 448 del 14/01/2016 a firma del Responsabile del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli, ad oggetto *"Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 – Ditta GESTIONI INNOVATIVE ITALIA SRL – Via Circonvallazione n. 3 Forlimpopoli (FC) – NULLA OSTA"*, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae in data 18/01/2016 al PGFC n. 501/2016;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'atto comunale sopra richiamato, sono riportate nell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L.** (C.F./P.IVA 03296610789), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Cosenza (CS), Via Giacomo Mancini n. 132 (Fabbricato A), per l'**insediamento adibito a distribuzione di carburanti** sito nel **Comune di Forlimpopoli, Via**

### **Circonvallazione n. 3.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**ALLEGATO A  
E RELATIVA PLANIMETRIA**

**SCARICHI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA**

**PREMESSA**

- **Visto** il D.Lgs. n. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- **Vista** la domanda presentata in data 28/04/2015 acquisita dal Comune di Forlimpopoli al Prot. Com.le 5304 dal Sig. **AQUINO SERGIO**, in qualità di Legale Rappresentante della ditta **GESTIONI INNOVATIVE ITALIA SRL** P.I. 03296610789, nonché gestore dell'attività di **distribuzione carburanti con marchio ENI** sito in Forlimpopoli in **Via Circonvallazione n. 3 (Fg. 18 mapp. 220)**, tendente ad ottenere l'autorizzazione per lo scarico delle acque reflue dell'attività medesima;
- **Visto** il parere favorevole di HERA S.p.a., espresso con nota n. 130159 del 10/11/2015;

**CARATTERISTICHE**

Responsabile dello scarico	GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA CIRCONVALLAZIONE, 3 - FORLIMPOPOLI
Destinazione d'uso dell'insediamento	Distributore Carburanti e Autolavaggio
Potenzialità dell'insediamento	500 mc/anno
Tipologia di scarico	Acque di prima pioggia
Ricettore dello scarico	Fognatura nera 'tipo A'
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca prima pioggia/disoleatore
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. FORLI', VIA CORRECCHIO - FORLI'

**PRESCRIZIONI**

Visti gli elaborati alla domanda redatti dal tecnico incaricato Geom. Zaccaria Simone con studio tecnico in Forlì, Via F. La Greca, 44;

Viste le analisi delle acque pervenute in data 16/09/2015 e verificato con il tecnico incaricato che sono relative allo scarico dell'impianto di prima pioggia poiché il lavaggio automezzi è stato smantellato.

Lo scarico nella fognatura comunale nera di tipo A delle acque di prima pioggia provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti sito in Forlimpopoli in Via Circonvallazione n. 3, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, ba), unicamente gli scarichi derivanti da: **acque di prima pioggia.**

2) **Le acque piovane ricadenti sulla platea di lavaggio, attualmente inutilizzata, dovranno essere convogliate alla rete fognaria bianca, provvedendo alla sigillatura della tubazione di scarico afferente alla rete fognaria nera**

3) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio

4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

**sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e da posizionare all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

**pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

**vasca prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

**disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);

**misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia) approvato e piombato da HERA;

**pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.

5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 4 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera, La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.

6) Il volume utile della vasca di prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base alla delibera di giunta regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire nella rete fognaria nera.

7) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.

8) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec.**

9) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

10) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.

11) HERA, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.

12) E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente

13) A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di Hera nel caso di sospensione temporanea dello scarico.

14) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura;

annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

15) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

16) La Ditta deve stipulare con Hera S.p.A., nel più breve tempo possibile, appositi **contratto**, per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico e dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera.

17) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

18) Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;

19) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;

20) Dovrà essere notificata al Comune di Forlimpopoli ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;

21) Dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico;

22) Dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico;

23) Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il Comune di Forlimpopoli si riserva di intervenire a termini di legge.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**